



AGNONE. Si torna a parlare di archeologia e, soprattutto, degli insediamenti sanniti e romani che affollano l'area di San Lorenzo di Agnone.

A risollevarne l'attenzione verso scavi che procedono a singhiozzo e che non trovano finanziamenti sostanziosi e continuativi, sarà il locale Rotary Club che per sabato prossimo, alle ore 15,30, presso la sala consiliare di Palazzo San Francesco, ha organizzato il convegno su "Il territorio di Agnone in epoca antica e gli scavi di San Lorenzo". Nutritissimo il tavolo dei relatori.

Dopo il benvenuto da parte del Presidente del Rotary agnonese, Marcello Biasello, aprirà i lavori Stefania Capini, della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Molise, la quale farà il punto sugli insediamenti arcaici, sannitici e romani nel territorio di Agnone.

Interverrà, inoltre, il prof. Gianfranco De Benedittis, dell'Università del Molise che offrirà un

Archeologia in progress

interessante excursus sulla viabilità e le fortificazioni di età sannitica nel bacino del Verrino. Sulle iscrizioni osche e latine di Agnone e Capracotta, si soffermeranno Remo Nicola De Ciocchis, Ispettore onorario per i Beni Archeologici, e Marco Buono-
core, direttore sezione archivi della Biblioteca Apostolica Vaticana.

I risultati dei primi scavi archeologici in località San Lorenzo (rione antistante lo stadio Civitelle) saranno illustrati da Michele Raddi e Marianna Della Vecchia dell'Università del Molise.

Infine, è prevista una tavola rotonda sul tema: "L'idea di un Parco Archeologico in località San Lorenzo", al quale parteciperanno il sindaco di Agnone De Vita, Remo De Ciocchis, l'assessore al turismo della pro-

vincia d'Isernia, Florindo Di Lucente, il regionale assessore alla Cultura Sandro Arco ed Alfonsina Russo, Soprintendente per i Beni Archeologici del Molise. Per motivi di salute, ha dovuto dare forfait l'assessore regionale al Turismo Marinelli, mentre i

lavori saranno coordinati dal vicepresidente del Rotary di Agnone, Luigi

Falasca.

"Il territorio di Agnone limitrofo a quello di Pietrabbondante presenta interessanti insediamenti di epoca antica - ha detto il presidente del Club dalla Ruota dentata, Marcello Biasello - testimoniati da iscrizioni, fortificazioni e viabilità. Uno di questi siti è l'area archeologica di S. Lorenzo, localizzata nell'immediata periferia di Agnone, oggi attraversata da una trafficata via di comunicazione.

Il Rotary Club di Agnone - ha aggiunto Biasello - già negli anni passati si è interessato alla valorizzazione di quest'area con un convegno tenuto nel 2006 e la realizzazione di un pannello metallico esplicativo del sito archeologico installato in prossimità dello stesso. Con il convegno del 31 ottobre - ha concluso il presidente del Rotary - si intende continuare il discorso di sensibilizzazione anche al fine della costituzione di un parco archeologico".

Ottimi propositi, soprattutto per valorizzare l'area antica, dove sono presenti le mura ciclopiche dell'antica Agnone ed una fontana romana.

Ma vi restano punti in cui molti reperti storici, come un'antica stradina fatta di mattoni incastrati, sono spariti, e si consideri che, probabilmente, il terrapieno utilizzato per costruire la strada, qualche decennio fa, ha sotterrato definitivamente testimonianze indispensabili alla ricostruzione della storia di Agnone e degli insediamenti dei primi abitanti del Molise.



Il chiostro di Palazzo San Francesco